

**Abbonamenti** Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE  
IN ITALIA Anno L. 52 - Trimestre L. 14 -  
SEMESTRE L. 27 - Mese L. 5 -  
SEMESTRE L. 65 - Trimestre L. 35 -

**Inserzioni** Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ S. A. via Manin 10 UDINE telef. 366 e Succursali  
PREZZI per 1000 Falsomag di una settimana: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, Comunicati L. 150 - Tassa gov. 1,50%, tass. prov. giorn. in più

## Il varo dell'incrociatore "Gorizia", presenti due ministri e il Segretario del Partito

### L'ASPETTO DELLA CITTA'

LIVORNO, 28. — In occasione del varo dell'incrociatore "Gorizia", la città si è svegliata adorna del tricolore. Fin dalle prime ore del mattino nuclei di fascisti e di avanguardisti della città e della provincia si sono diretti alla stazione ove era stato stabilito l'ammassamento. Fino ad ieri sera sono giunti il ministro Ciano e il ministro Sironi, il Segretario del Partito, S. E. Giuriati, è giunto stamane, ricevuto dai due Ministri e dalle autorità regionali e locali.

Il magnifico viale che dalla stazione conduce verso il centro della città vede l'ammassamento delle forze fasciste e delle varie rappresentanze che sono passate in rivista dal Segretario del Partito e dai ministri Ciano e Sironi, i quali proseguono quindi in automobile recandosi all'Accademia navale. Ricevuti dal comandante ammiraglio Cavagnari, i gerarchi visitano l'Istituto e passano in rivista il battaglione schierato nel piazzale. Quindici si portano al cantiere Odero - Terni - Orlandino. Sono ad attendere gli illustri ospiti i dirigenti Bacciardi, on. Ardizzone, ing. Orlandino e Serra.

### LE PERSONALITA' PRESENTI

In una speciale tribuna hanno preso posto la madrina della nave, contessa Carolina Ciano di Coriellazzo, molte signore e numerose autorità, tra cui l'on. Sciorza, l'on. Buffarini, i consoli Tringali, Casanova, Klingner, la medaglia d'oro Baruzzi della presa di Gorizia, il dott. Giovanni Giordano vicepodestà di Gorizia, gli Accademici Favoli e Vallardi, il generale Romel Longhena comandante del Corpo d'Armata di Firenze, gli ammiragli Monaco di Longano, Pernotti, Ciani e varie altre personalità.

### IL VARO

Attorno allo scalo Morosini, sit qui è allestito il "Gorizia", fervono gli ultimi preparativi. Alle 10.57 le operazioni sono ultimate. Il vescovo di Livorno mons. Pissoni impartisce la benedizione alla nave, pronunciando:

do le preghiere di rito; quindi la madrina, infrange la tradizionale bottiglia. Messes in azione le spinte, la nave comincia a muoversi e in 31 secondi scende felicemente in mare, tra le grida entusiastiche delle maestranze e della folla.

### BREVE DISCORSO DI S. E. GIURIATI

Lasciato il cantiere, i Ministri e il Segretario del Partito si recano al Politeama Livornese gremito di fascisti e di cittadini. Qui S. E. Giuriati pronuncia un breve discorso rivolgendolo un affettuoso saluto a Costanzo Ciano.

Dopo aver esaltato la costruzione della magnifica nave, compiuta in un tempo che una volta avrebbe rappresentato un sogno, e cioè in nove mesi; e dopo aver tratto dal felice vado lieti auspici, il Segretario del Partito conclude affermando che l'Italia con l'aratro e con la prora sarà sempre vittoriosa in ogni tempo e in ogni evenienza.

### TELEGRAMMA AL CAPO DEL GOVERNO

Dai dirigenti del Cantiere è stato spedito a S. E. Mussolini il seguente telegramma: «Abbiamo l'onore di informare V. E. che la Regia Nave "Gorizia" è scesa felicemente in mare, tra l'esultanza del popolo livornese e di tutti i dirigenti e operai di questo Cantiere, fraternamente uniti nell'assolvere la solenne promessa fatta a V. E. di varare la nave entro l'anno».

### RICEVIMENTO IN ONORE DEGLI OSPITI

Alle ore 15, le L. L. E. E. Giuriati e Ciano, accompagnati da un piccolo seguito, a mezzo di due idrovolanti della navigazione aerea civile, si sono recati all'isola d'Elba, ricevuti dal Podestà di Portoferraio, Passella. Dopo aver passato in rivista le forze dell'isola, schierate lungo la marina, e dopo aver visitata la Casa del Fascio, i gerarchi, alle ore 17, hanno fatto ritorno a Livorno, dove hanno partecipato ad un ricevimento offerto nella sede del Comune.

## Gli idrovolanti a Bolama Impavida attesa

BOLAMA, 28. — La splendida mattinata di domenica ha segnato una breve sosta nell'attività degli equipaggi degli idrovolanti italiani che impavida attendono la data fissata per spiccare il volo Atlantico. Sulla piazza principale della città è stata celebrata una messa al campo cui hanno assistito anche le rappresentanze degli equipaggi e delle ufficialità delle regie navi italiane ancorate in questo porto. Terminato il divino ufficio le truppe di cui aveva il comando l'ammiraglio Bacciardi hanno sfilato dinanzi a S. E. il Ministro dell'Aeronautica mentre la musica della marina suonava Giucinezza.

## La commemorazione a Fiume del Natale fiumano

FIUUME, 28. — La città ha commemorato oggi la ricorrenza del Natale Fiumano con ansietà. Stamane le autorità civili e militari e le gerarchie del Partito, con a capo S. E. il Prefetto, hanno assistito nella cattedrale di S. Vito ad un ufficio divino in suffragio dei Caduti nelle cinque giornate fiumane. Al rito hanno assistito una grande folla di fedeli, rappresentanti di associazioni patriottiche e combattentistiche, i Mutinati, i Volontari di guerra e rappresentanze dell'Esercito della Milizia.

Dopo la Messa, le autorità si sono recate alla cripta di Cosala, in cui riposano i gloriosi Caduti della causa adriatica e fiumana. Ai loculi venerati è stata impartita la benedizione, mentre dinanzi ad essi si inchinavano liberi e bandiere. Infine sono state deposte sull'altare della cripta numerose corone di lauro del Carnaro.

### INFERNO

Al Podestà Gigante, sono pervenuti numerosi telegrammi, fra i quali il seguente da Gabriele d'Annunzio: «Tu sai quanto io soffro e come il mio antico amore si sia mutato in chiuso tormento. Solo il tuo gran cuore può comprenderlo, se io domando di persistere nel mio silenzio. Italo Concini e Mario Assolini sono vicini nell'angoscia. Ti abbraccio: Gabriele d'Annunzio».

## L'inquietante stato di salute del Maresciallo Joffre

PARIGI, 27. — Il bollettino medico sullo stato di salute del maresciallo Joffre, pubblicato alle 17.30, dice: «Stato stazionario, senza aggravamento. Polso 75, temperatura 37,2».

Si apprende che il dott. Boulin da lungo tempo era preoccupato intorno alla salute del Maresciallo e il 19 dicembre aveva diagnosticato una grave infezione alla gamba con possibilità di complicazione immediata. Fu pertanto tenuto un consulto in seguito al quale fu deciso il trasporto del Maresciallo alla casa di salute dei Fratelli di San Giovanni di Dio.

Un'ora dopo il suo trasporto nella clinica, all'inferno veniva amputata la gamba sinistra al di sotto del ginocchio. L'operazione fu praticata dal prof. Lerche alla presenza del prof. Faure, amico personale del Maresciallo. Nei giorni che seguirono l'atto operatorio, l'inferno sembrò ristabilirsi; aveva poca febbre e l'iniezione appariva calcolata; ieri, però, si è constatato un aggravamento in seguito al quale si pensa ad una nuova operazione, se essa presenterà probabilità di successo.

Alla clinica, per espresso desiderio del Maresciallo, non solo non si vogliono dare informazioni sul suo stato, ma si cerca perfino di giungere ad ignorare la sua presenza. Tuttavia, alle 19.30 di stasera, il dr. Boulin, uscendo dalla clinica, ha dichiarato ai giornalisti presenti: «Stato inquietante, ma ancora stazionario».

La notizia della gravità del male dal quale è colpito il Maresciallo, ha destato in tutta la Francia, il più doloroso stupore. Infatti le stesse personalità ufficiali fino a ieri avevano ignorato perfino che egli avesse dovuto subire un atto operatorio. E' stato soltanto ieri che, avendo i chirurghi giudicato molto grave lo stato del Maresciallo, la signora Joffre, che non lascia il capezzale dell'inferno, ha pregato il colonnello Desmazes di pubblicare il primo bollettino medico ed avvertire il Presidente della Repubblica, il Capo del Governo, il Capo di Stato Maggiore e i membri del Consiglio superiore della guerra.

## Le condizioni del Maresciallo vanno aggravandosi

PARIGI, 28. — Il bollettino medico sullo stato del Maresciallo Joffre, pubblicato alle 15.30 dice che il miglioramento non è continuato e che il male è indolente e tenace. Si smentiscono le informazioni secondo le quali il Maresciallo avrebbe subito un nuovo atto operatorio. I medici hanno formalmente vietato al malato di ricevere qualsiasi visita.

PARIGI, 29 (ore 10.30). — Lo stato di salute del maresciallo Joffre permane gravissimo. Una folla silenziosa ha stazionato per tutta la giornata di ieri davanti alla clinica ove è ricoverato il Maresciallo. Il Ministro della Guerra, Barthou, ha portato al Maresciallo, che aveva consentito la sua conoscenza, il bacio dell'esercito. Alle 10.15 i medici della clinica dichiaravano che lo stato di salute dell'illustre infermo era stazionario.

## Casa travolta da una frana Tragica festa nuziale Una trentina di vittime

ALGERI, 29. — Nel quartiere delle cave di Belcourt, ad Algeri, due case occupate da famiglie indigene, per un franamento del terreno sono rovinate. Solo un orfano si è salvato dalla catastrofe. In una delle case si svolgeva una festa di nozze. Il numero esatto delle vittime non potrà essere conosciuto che dopo finito i lavori di sgombero ai quali sono adibiti soldati del genio e pompieri. Questi lavori devono procedere con grande precauzione a causa dell'eccessiva mobilità del terreno. Si calcola a circa dieci mila metri cubi la massa di terra spossata. Finora sono stati estratti sei cadaveri dalle macerie, ma si ritiene che le vittime siano in tutto una trentina.

## Cronaca Provinciale

### Pordenone Giovane ucciso in seguito ad investimento d'auto

Verso le 17.30 di ieri, sul Viale Umberto Primo, e precisamente nei pressi del ponte sul Noncello, all'altezza della strada che conduce al Seminario, un'automobile «509» proveniente da Udine guidata dal signor Vittorio Salvano di Milano, rappresentante la Carriera Trabatori, con a bordo un amico, la signora ed un figlio di questo, investiva un ciclista, che percorreva la strada in senso inverso, e non bene accertato se teneva la sua destra.

La macchina colpiva il ciclista alla testa e lo gettava in parte della strada con larghe ferite al capo dalle quali usciva molto sangue. Tanto tosto sostò ed il signor Salvano con gli amici prestò le prime cure a loro possibili. Intanto si recava sul posto il Maresciallo Murgia, comandante questa Stazione dei Carabinieri, e poi l'autoambulanza che trasportava il ferito all'Ospedale. L'infelice non dava segni di vita. Il dottor Serafini lo accolse d'urgenza e lo medicò. Le condizioni del poveretto sono gravissime e si spera di salvarlo.

Finora non fu possibile identificarlo. Dall'aspetto, pare un giovane sulla ventina d'anni.

### PER UNA COMMENDA

Sabato sera, alla «Ferrata», si radunavano amici scarpini ed ammiratori del dr. Ugo Peratoner, assistente in clinica del prof. Bastianello, e recentemente insignito della Commenda, per festeggiare appunto la meritata onorificenza concessagli.

Ottimo il pranzo, servito dal signor Boscaroli. Al levar delle mense il presidente degli scarpini dott. Cesare Perotti pronunciò belle parole di circostanza, e a lui fece seguito don James.

La bella serata trascorse tra la più viva cordialità e il dott. Peratoner e il padre suo signor Giovanni furono molto festeggiati.

### I PREZZI ALL'INGROSSO sul mercato settimanale di sabato

Eul nostro mercato settimanale di sabato furono praticati i seguenti prezzi all'ingrosso: Per generi a quintale: granoturco 40 a 43 - fagioli 70 a 120 - sorgorosso 35 a 38 - frumento 95 a 100 - patate 50 a 32 - buoi e manzi a peso vivo 320 a 350 - vacche 200 a 300 - vitelli peso vivo 400 a 450 - maiali da macello 350 a 400 - fieno 14 a 18 - stramaglie 9 e 11 - legna da ardere 13 a 15.

### Maniaco IL NUOVO ORARIO DELLE CORRIERE

Dal 20 dicembre è in attività il seguente orario delle autocorriere Puppin da e per Pordenone: Partenze da Maniaco linea San Quirino ore 6.5 e 15.55; linea Aviano 9 e 12.20; partenze da Pordenone: ore 10 e 18.35 per San Quirino; 8.30 e 11.30 via Aviano.

### S. Daniele del Friuli CRONACA MESTA

Ieri mattina decedeva improvvisamente il maestro elementare in pensione Napoleone Battigello.

Il maestro Battigello collaborò talvolta su questo quotidiano.

### Rivignano NATALE BENEFICO

Il Podestà, signor Romano Malattia, nella sua qualità di Presidente del Forno Rurale, ha — come di consueto — disposto l'erogazione di L. 670 a mezzo del Commissario della Sezione Famiglie Caduti in Guerra, signor Albino Mauro, a favore di madri e vedove di guerra bisognose.

### BICICLETTA SENZA PADRONE

Presso la locale Stazione del C.C. R.R. trovavasi una bicicletta, rintracciata di questi giorni in aperta campagna.

### Nimis LA DISGRAZIA DI UN BAMBINO

Zamparutti Fiorenzo di anni 12 di Cerzaneu mentre in casa, festeggiava l'uccisione del maiale, rimaneva, durante la lavorazione della carne, impigliato con un dito nella macchina tritacarne. Per l'imputazione quasi totale della falange, ne avrà per venti giorni salvo complicazioni.

### CADUTA DISASTROSA

La sessantenne Nimis Annunziata mentre si recava alla farmacia con l'intento di comperare delle medicine; per un falso passo cadeva producendosi la frattura dell'avambraccio destro; subito soccorsa fu portata dal sanitario comunale che la giuliodi guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

### UNA VIOLENTA TEMPESTA si è scatenata sulla regione di Bugia. Si segnalano vaste inondazioni. La ferrovia da Bugia a Beni Mansur è interrotta in due punti. Numerose case hanno subito gravi danni e parecchie navi hanno dovuto rifugiarsi nel porto.

LE VITTIME DELL'ERUZIONE del vulcano Morapi si elevano a 1300. Il vulcano, che è ancora in attività, continua ad emettere grandi quantità di lava e di cenere ma non si nutrono più preoccupazioni per le popolazioni poiché tutta la regione circostante è stata sgomberata.

### Maiano La solenne benedizione della cappelletta dell'Asilo

(28). — Stamane il capoluogo ha vissuto una giornata di festa intima per l'inaugurazione in forma solenne della cappella annessa all'Asilo infantile.

Fino dalle prime ore del mattino si è notata un'animazione insolita nei pressi della casa dei bambini, tanto che all'ora della benedizione una vera folla si era addensata nella cappelletta inaugurando e nei suoi pressi.

Fa gli onori di casa il Parroco don Zamparini, assistito dai sacerdoti del Comune tra i quali notiamo: don Sinico di Farla, don Della Maestra di S. Tomaso, don Cecchino di Conzeto e don Mondolo di Salsans.

A ricevere il Vicario Generale monsignor Quaragnassi, oltre ai sacerdoti più sopra citati, ed alla folla di pubblico, erano convenuti il Podestà signor Leonarduzzi col segretario capo del Comune, in rappresentanza anche del Segretario politico sig. Schiavati, forzatamente assente, i signori Paulon, De Mezzo e molti altri dei quali ci sfugge il nome.

Mons. Quaragnassi giunge accompagnato dal cerimoniere cav. don Angelo Venturini. Dopo le presentazioni di rito, monsignor Quaragnassi, indossa i sacri paramenti e benedice l'inaugurando cappella, celebrando quindi la Santa Messa.

All'elevazione pronuncia una vibrante allocuzione che commuove tutti i presenti alle sacre funzioni.

La Santa Messa del Nebbia è accompagnata dalla Cantoria locale.

Terminate le sacre funzioni, mons. Quaragnassi si reca a visitare l'Asilo restando vivamente ammirato per la bellezza e la salubrità dei locali visitati e per l'ordine riscontrato in ogni cosa.

A mezzogiorno in Canonica ha luogo una colazione intima.

Nel pomeriggio, alle ore 15, ha luogo una solenne funzione di ringraziamento alla quale assiste tutto il popolo del capoluogo.

In serata, a coronamento della magnifica giornata trascorsa, nei teatrino annesso all'Asilo, ha luogo, presente un pubblico imponentissimo, la proiezione del film «Fiamma di vita».

E così si è chiusa degnamente la giornata che ha visto inaugurata la cappelletta.

### Palmanova La guardia notturna investita da un'auto che fugge nella notte

(27) Questa mattina verso le 4.30, mentre stava per terminare il suo normale servizio di vigile notturna, pervenuta in via Manin, tra la sede della Delegazione del Commercio ed il negozio di manifatture Bresin-Zanolini, la guardia Attilio Vidigh veniva investita da un'auto, che a seconda delle dichiarazioni dell'investito, dopo l'investimento, si dirottava verso via Dante.

L'investito, caduto a terra, riportava una forte ferita lacera-contusa alla regione temporoparietale sinistra e veniva qualtempo parzialmente ricoverato da alcuni amici che tempo dopo rinvennero, al vicino cantiere di cavalli alloggiati presso il vicino albergo «Al Cervo d'Oro». Questi avvertirono il personale del Forno Musurana il cui direttore signor Luciano, provvide immediatamente a rendere edotti i Reali Carabinieri, ed avvertire la famiglia del trasportato, l'infornuto all'ambulanza dei dott. Travagnini, che tosto provvedeva alle medicazioni. Purtroppo la macchina investitrice non si è potuto individuare.

Il ferito si può considerare fuori pericolo. Visitato oggi da numerosi amici ed abbonati, ebbe per tutti un buon sorriso prontemente per il sollecito suo ritorno in servizio.

### SOTTO I CIPRESSI Casa della Gioventù Festa di Natale

Dopo lunga penosa malattia, il giorno di Natale decedeva a soli 33 anni la signora Maria Pravisani in De Lorenzi. Largo compianto ha suscitato questa dipartita prematura e gli imponenti funerali seguiti ieri, venerdì, nel pomeriggio, ne sono stati la prova.

### DELLA FERMA DI SEVEGLIANO

Con il 1.0 gennaio viene soppresso il servizio delle fermate di Sevegliano, sulla ferroviaria Udine - Palmanova - Cervignano.

### Fagnagna Casa della Gioventù Festa di Natale

Nella loro fresca ingenuità i bambini attirano e commuovono. Perciò nella «Casa della Gioventù» alla Festa dei Piccoli occorre sempre folla immensa, vibrante di tenerezza e di entusiasmo.

### la loro bravura. Bello il mare in tempesta, coi venti che uriano e le onde che s'accavallano minacciose; il canto esprime la agitazione e lo spavento; quindi calmandosi la furia degli elementi, si espande in melodiosa barcarola, con movimenti che non meno s'accontentano, e s'inneggia al sole vittorioso.

«E Napoleone? Rino Ermacora ha reso da vero dominatore la difficile e complessa figura del tragico eroe. Applausi interminabili hanno coronato il suo gesto, il suo canto mirabile. — E le «Farfalline» il titolo dice tutto: fantasmagoria di colori, fruscio d'ali iridescenti, cielo azzurro, prati fioriti, danze leggiadre... Il poemetto un miracolo di leggerezza e di grazia, che la musica squisita sottolinea e impreziosisce. Tutte, tutte farfalle e bambini sono deliziosi. Ma deliziosissima è Maria Coccanig dall'ali d'oro e dalla voce delicata e squillante; impermeabile Rina Ermacora, con la più piccola tutta grazia e armonia. Il ringraziamento, inegualmente combinato all'alfabeto, è reso a meraviglia da Amelia Melchior, Maria Coccanig dalla voce d'oro, e Laura Monaco. Il pubblico imponente, ammirato e commosso, non sa se più plaudire alle ammirabili Sorelle maestre o agli attori minuscoli veramente meravigliosi.

### Tolmezzo Assemblea della Cooperativa carnica di Consumo

(28) — Oggi si è radunata l'Assemblea annuale della Cooperativa Carnica di Consumo presieduta dall'ing. Faleschini, fiduciario dell'Ente Nazionale per la «Cooperazione». Presenziavano una cinquantina di soci.

Il presidente geom. Delli Zotti ha portato agli intervenuti il saluto del Segretario Federale ed ha letto la relazione del Consiglio sul bilancio chiuso al 3 settembre u.s.

Il cav. Della Maestra ha letto la relazione dei Sindaci.

Tutte due le relazioni si riportano alla nota relazione commissariale comunicata all'Assemblea straordinaria del 24 agosto u.s., inquantochè durante il mese di settembre non si è verificato nessun fatto nuovo.

Merito, però, segnalato il fatto che l'amministrazione ha stanziato lire 3000 per sussidi ad opere benefiche da ripartirsi tra le varie filiali in proporzione degli incassi verificatisi nell'ultimo esercizio.

Hanno preso la parola i soci avv. Marpillero, cav. Della Maestra, Mazzolini, Del Negro, ai quali ha risposto il Presidente Delli Zotti.

«Ing. Faleschini in modo particolare si è soffermato sulla battaglia del prezzo che svolge in modo esemplare anche la Cooperativa Carnica, per adeguare il costo della vita a quello 90».

Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Si è proceduto alle elezioni per la triennale dei sindaci e provvisori risultando eletti a:

Sindaci: Cacciari rag. Gio Batta - Fabro Orvieto - Fiorentini rag. cav. Vincenzo - Bearzi dott. Gustavo - Manzoni maestro Tullio.

Provvisori: Della Maestra cav. rag. Avvisio - Tavoschi cav. Vittorio - Quaglia cav. Gio Batta.

Infine vennero inviati telegrammi di devotone a S. E. il Prefetto, all'on. Biagi ed al Segretario Federale co. de Puppi.

### IL PANE RIBASSA

Il pane ha subito un nuovo ribasso. Ecco i prezzi: Tipo popolare a lire 1.45 al chilogrammo — Tondo a 1.75 — Cor netto a 1.95.

### I fasci Giovanili di Firenze a rapporto dell'on. Scorza

FIRENZE, 28. — Stasera l'on. Carlo Scorza, comandante dei Fasci Giovanili, ha tenuto alla Casa del Fascio di Firenze un rapporto di tutti i comandanti dei Fasci giovanili della provincia. L'on. Scorza ha passato in rivista la guardia d'onore della Federazione e quindi ha visitato il locale e i servizi della Casa del Fascio esprimendo il suo vivo compiacimento. Si è poi svolto il rapporto dei comandanti dei Fasci giovanili. Il comandante dott. Batoni ha fornito i dati della efficienza della nuova organizzazione nella provincia e quindi l'on. Scorza ha illustrato gli scopi, i fini e le funzioni dei Fasci e dei nuclei giovanili. Una entusiastica ovazione ha concluso il rapporto.

L'on. Scorza ha poi visitato nella Casa del Fascio i locali del gruppo universitario dove gli sono stati presentati il direttore del G. U. F. e gli ufficiali della Corteo universitaria fiorentina ai quali il Gerarca ha rivolto parole di incoraggiamento e di benedizione. Infine l'on. Scorza, Commissario della F. N. A. I. si è recato alla sede della Sezione degli Arditi fiorentini ove il presidente, tenente Belli, gli ha presentato gli arditi della Sezione. L'on. Scorza ha esaltato le funzioni dell'arditismo con un vibrante discorso che ha suscitato l'entusiasmo degli arditi e delle camice nere.

### Gravi disordini a Bombay Un centinaio di persone ferite

BOMBAY, 28. — Il Presidente e quattro membri del Consiglio di guerra del Congresso locale, organizzazione dichiarata illegale, sono stati arrestati per avere organizzato la cerimonia del saluto alla bandiera nazionale nonostante il divieto della polizia. Gli agenti che si recavano ad eseguire l'ordine di arresto sono stati accolti a sassate dalla folla che essi hanno dovuto allora caricare con gli stivaloni. Nella ruffa seguìta, 75 persone sono rimaste ferite e 3 agenti di polizia leggermente feriti.

### Ribassi per Roma per la quadriennale d'arte

ROMA, 28. — L'inaugurazione ufficiale della prima quadriennale d'arte nazionale avrà luogo il 3 gennaio prossimo. Per l'occasione il Ministero delle Comunicazioni ha concesso notevoli riduzioni ferroviarie per Roma durante il periodo in cui la Mostra resterà aperta, e precisamente: un ribasso del 50 per cento dal 3 gennaio 1931 al 15 marzo; del 30 per cento dal 16 marzo al 15 maggio; salvo un intervallo di dieci giorni per le feste pasquali e del 50 per cento dal 16 maggio al 31 luglio.

Secondo le nuove disposizioni in materia i biglietti di ritorno per essere validi debbono portare la timbratura della quadriennale, timbratura che può ottenersi esclusivamente presso la sede della Mostra nel palazzo dell'esposizione.

La segreteria comunica di avere provveduto ad assicurare ogni comodità per il servizio stesso in modo da consentire che detta timbratura possa effettuarsi in qualunque momento, anche nelle prime ore del mattino o nelle più tardi serali in corrispondenza all'orario di partenza dei treni.

### La pubblicazione di tutte le opere di d'Annunzio

GARDONE, 28. — Oggi al «Vittoriale degli Italiani», in Gardone Riviera, si è costituito per gli atti del notaio Francesco Zane, sotto l'atto rettorato di Gabriele d'Annunzio, il sodalizio «Oleandro», che ha per scopo di pubblicare in edizione comune tutte le opere di Gabriele d'Annunzio, già edite ed inedite.

Sono stati nominati amministratori della Società i signori on. Iti Bacci, avv. Alfredo Felici e signor Domenico Bartolini.

### Italiani all'estero S. E. De Martino fra i laureati in America

NUOVA YORK, 28. — L'Ambasciatore d'Italia S. E. De Martino, accompagnato dal Console generale Grazi, ha presenziato al pranzo annuale della Associazione che raggruppa gli studenti e gli laureati di origine italiana degli Stati Uniti) e che svolge una encomiabile azione per mantenere vivo l'orgoglio della stirpe italiana nella gioventù immigrata.

L'Ambasciatore ha pronunciato un applauditissimo discorso elogiando i presenti dell'Associazione per l'opera svolta. Ha rivolto quindi ai giovani italo-americani parole incoraggianti per mantenersi fedeli alla patria di adozione, ma a conservare intatto l'orgoglio della loro origine. Incoraggiando la gioventù della seconda generazione a recarsi in Italia per conoscere la patria d'origine ed apprezzare i progressi da essa compiuti per virtù del regime fascista, lo Ambasciatore ha concluso insistendo sulla natura prettamente romana ed italiana del pensiero fascista che anima il popolo italiano sotto la guida di Benito Mussolini. Il nome del Duce è stato accolto da vibranti proroghe ovazioni.

Terminato il suo discorso, l'Ambasciatore ha rivolto espressioni di omaggio a S. M. il Re d'Italia ed al Presidente Hoover mentre gli intervenuti prorompevano in una calorosa ovazione.

Ha parlato poi, molto applaudito, anche il giudice italo-americano Freschi.

### La spedizione polare del «Graf Zeppelin»

MOSCA, 29. — Si annuncia che alla spedizione al Polo Nord col dirigibile Graf Zeppelin prenderà parte anche il prof. Salmolov. L'aeronave lascerà la sua base di Freisinghausen nel luglio dell'anno prossimo, passando per l'Inghilterra. Il viaggio di esplorazione durerà otto giorni.

### Venezelos ricevuto da Re Alessandro a Beigrado

BELGRADO, 28. — Il Presidente del Consiglio elenico, Venezelos, accompagnato dal capo del dipartimento politico degli Esteri e dal suo segretario, è arrivato a Beigrado, alle 18, discendendo alla stazione di Poppider, sobborgo di Beigrado, donde si è recato direttamente al palazzo reale ove è stato ricevuto in udienza dal Re.

Il Ministro degli Esteri, Marinovic, ha offerto alle 18.30 nei saloni del Ministero degli Esteri, un tè in onore di Venezelos ed il suo seguito.

Alle 10.30 il signor Venezelos ha lasciato Beigrado diretto a Vienna, salutato alla stazione dal generale Zitaivkovic, presidente del Consiglio, dal ministro degli Esteri Marinovic, dal ministro della Casa Reale Yevic, dal ministro aggiunto degli Esteri, dagli alti funzionari del Ministero degli Esteri e dal Ministro di Grecia a Beigrado.

### Un altro fascista assassinato nel Lussemburgo

La misura ha raggiunto il colmo LUSSEMBURGO, 27. — Questa notte alle ore 22 mentre rincasava è stato colpito a Esch Sur Alzette con quattro colpi di rivoltella sparatigli alla schiena il fascista Bernardo Mazzorana di anni 35 operai, nativo di Limena (Ubelluno). Il camerata Mazzorana è morto sul colpo. Nessuno era presente al fatto. Gli assassini in numero di tre che devono aver sparato da un portone della casa vicina a quella del Mazzorana sono stati visti fuggire a precipizio in una via laterale subito dopo gli spari. Il primo ad accorrere sul posto è stato il Segretario del Fascio di Esch, cav. Fratini. Il camerata Mazzorana, era un fervido fascista ed un operai laboriosissimo e coscientissimo. La costernazione fra i fascisti e tutti gli italiani del Lussemburgo è grandissima e la indignazione per questo quarto assassinio di fascisti è giunta ormai al suo colmo. Le autorità del Lussemburgo indagano, ma degli assassini nessuna traccia. Data la scarsa vigilanza delle frontiere del Lussemburgo è quasi certo che gli assassini saranno già riparati in Francia, nel Belgio o nel bacino della Senna.

I funerali del nuovo martire fascista seguiranno domenica mattina. La salma è vegliata da quattro camicie nere del fascio.

### Grandioso tempio cattolico distrutto dal fuoco

OTTAWA, 28. — La chiesa cattolica di S. Giuseppe, una delle più grandiose e importanti di Ottawa, è rimasta completamente distrutta in seguito ad un violentissimo incendio che tutti gli sforzi dei pompieri non sono valsi a domare. Si è potuto accertare che l'incendio è stato provocato da un bimbo, il quale aveva lasciato cadere un cero acceso. I danni sono valutati a circa dieci milioni di lire.

(Ottawa è capitale del dominio inglese del Canada, nell'America del Nord. Abitanti 100 mila circa).

### La nebbia micidiale passata in altra località del Belg

# CRONACA CITTADINA

## La medaglia d'oro Pantanali presiede l'Assemblea dei Bersaglieri

Sabato sera, nella sede sociale al piano superiore della trattoria «Alla Lepre» in via Pascolle, si è tenuta l'assemblea annuale della Sezione Friulana del T.A. N. Bersaglieri. Numerosissimi gli intervenuti tra cui abbiamo notato il Presidente onorario Medaglia d'oro cav. Emilio Pantanali, capitano dei Bersaglieri in servizio attivo permanente ed eroico mutilato di guerra, il Presidente effettivo e fiduciario provinciale colonnello cav. avv. Marco Marin, pure valoroso mutilato di guerra, il vice presidente signor Tracanello, il capitano Marchesini, i consiglieri Cerutti, Tell, Del Pup, Bianchi, Gino Pagani, i bersaglieri tenente Aristide Caneva Angelo Fagnan, tenente avv. Massa, Mazzoli, Sanna, Vau, Vaccaroni, Ermilino Gallo C. S. della Milizia Ferroviaria, rag. Bizziari, Quendolo, Faliero, Balla, Pallini ecc.

Quando il cav. Pantanali seguito dal cav. Marin e dal Consiglio entra nella sala e prende posto al banco presidenziale, l'assemblea scatta in piedi e tributa una calorosa, entusiastica dimostrazione di affettuosa simpatia al prode Presidente onorario che ringrazia pomposo.

### LA RELAZIONE MORALE

Cessati gli applausi il presidente effettivo cav. Marin, prima di iniziare la relazione morale sull'opera svolta dalla sezione nel decorso anno, esprime al camerata Pantanali, con nobili parole, i sentimenti della più viva ed affettuosa riconoscenza per aver voluto presenziare a questa adunata bersagliera. A lui si deve, alla sua autorità, alla sua fede, al suo spirito di sacrificio, alla sua generosità di Udine, fascista e epurata, si è così bene affermata, poiché la sua direttiva valse a imprimere nuove forze ai Bersaglieri Friulani per i quali nessuna meta, in cielo, in terra, in mare è irraggiungibile.

L'avv. Marin fa quindi un'ampia relazione morale rilevando che lo spirito bersagliero non è scemato ma va sempre più assurgendo a nuove e fattive energie poiché il Bersagliere è simbolo dell'eroismo italiano di tutti i giorni e di tutti i tempi. Ricorda l'inaugurazione del monumento al Reame Battisti fiero e tenace propulso fino all'eroico sacrificio, dell'idea irredentista, l'insurrezione del busto di Benito Mussolini, Primo Bersagliere d'Italia, nella caserma dell'U. S. Gradisca, il convegno annuale nella storica e paludosa città di Cividale, il congresso interregionale di Gorizia, le varie riunioni fatte in provincia, alle quali presenziò con entusiasmo ed alla amichevole funzione degli anni e la raccolta, a favore dei giovani combattenti dell'110, di cui ricorda il congresso che si terrà il 15 gennaio per incoronare nella regione di Udine i vari gruppi provinciali, l'accomoda di contadini, pro-Monarchismo al Bersagliere da inaugurarsi il 15 Settembre a Roma e conclude il discorso dicendo che se domani dovessi di nuovo scendere la Diana, tutti i bersaglieri saranno pronti come un solo uomo, con un unico scatto. (Applausi fragorosi).

Quindi l'avv. Marin parla come fiduciario provinciale, esortando ad una sempre più efficace azione di propaganda istantanea per attirare nei ranghi della Sezione tutti coloro che ebbero l'onore di portare il plumato cappello in modo da raggiungere il numero di centomila bersaglieri iscritti all'Associazione Nazionale, pronti con l'entusiasmo a marciare verso nuovi destini. (Nuovi scroscianti applausi).

La relazione morale come pure quella finanziaria lucidamente esposta dal casiere signor Odorico Tell sono approvate all'unanimità e con plauso dell'assemblea. Si approva pure l'iscrizione in massa dei soci al Dopolavoro ed il cav. Marin spiega i vantaggi morali e materiali che verranno ai soci da tale iscrizione. Questa naturalmente, non si scriverà per i Bersaglieri già iscritti colto altra veste al Dopolavoro.

### LE NOMINE

Si procede quindi alla votazione per la rinnovazione delle cariche sociali. Per acclamazione furono riconfermati a presidente il cav. avv. Marin, a vicepresidente il signor Guido Tracanello ed a segretario il signor Giovanni Cerutti. A casiere fu chiamato il signor Cesare Del Pup, a consiglieri i signori: Angelo Pagani, Odorico Tell, Giovanni Bianchi, Guido Vaccaroni e Bonifacio Linda. Affere il sig. Giuseppe Livotti.

### IL DISCORSO DELLA MED. D'ORO PANTANALI

Per ultimo, salutato da un'entusiastica ovazione, il capitano Medaglia d'oro cav. Pantanali così parla al commilitoni:

Cinque anni or sono, quando mi allontanavo dall'ombra dello storico e secolare Castello per rivivere la vita dinamica, appassionata e travolgente del più bello e più glorioso soldato d'Italia, l'orgoglio e la gioia erano attutiti dal rammarico per l'imminente distacco da particolari e personali profondissimi affetti.

Che lo spirito bersagliero affratelli e radichi nel cuore degli uomini, che la ventura ha chiamato a raccolta sotto il nero ed affascinante plumato, radici dico, i

sentimenti più nobili dell'essere umano, è provato anche dalla nostra riunione di questa sera.

Cinque anni or sono, partendo dalla natia terra, mi s'impose la dura necessità di interrompere e nostalgicamente ricordare soltanto, la communitaria vita con le persone dei miei precedenti giorni. Sono trascorsi cinque anni! Quanti fatti avvenuti da squassare le fibre, più forti, da cambiare la fisionomia alle cose ed agli uomini! E' il trapasso dall'abbia alla formazione completa dell'estate di una vita; è il periodo del sorgere all'impero completo di un sole infuocato! E' la vita in tutta la sua bellezza ed in tutta le sue grigie manifestazioni che è passata sullo schermo cinematografico di questo breve tempo.

Molte cose si sono mutate, altre ingigantite, altre ancora disperse e sparite; dal crogiolo o dal macero che trasforma o polverizza, resta però immutata, come oro che brilla per purezza, la potente ed indistruttibile nostra fratellanza, naturalmente sorta per giovinezza, sana ed entusiasta e forgiata nelle fatiche, nei sacrifici e nel sangue delle rivendicazioni patrie.

Così sono nati i bersaglieri d'Italia, così sono vissuti e così, nei domani, si resteranno al trapasso della vita.

E voi sapere e capire che questo mio dire non è espressione poetica ma è realtà, è storia che si compendia nei Manara, nei Bandiera, nei Toti, nei Villasantia, nei Sauri e nei Battisti. Gamma magnifica di nomi e spettacolo meraviglioso di sacrificio per un'unica Fede, per una sola Fede, nella scia di questa Fede e di questa Idea trovano le proprie, come i bersaglieri d'Italia, usi ad alimentare il proprio entusiasmo in quanto è forte e giusto.

Parlo per ripetere non per dire o per solegiare, che i bersaglieri tutti conoscono questa strada maestra che nell'oscurità di tutte le miserie rischiarò la notte come costellazione di pianeti. Massa, cumulo di ri-

## La brillante riuscita del trattamento (musico-letterario) alla Scuola "Maria Bambina",

Com'era prevedersi, il trattamento musico-letterario spoltosi lent nel pomeriggio nella bellissima sala del Teatro della Scuola "Maria Bambina" è rimedio appieno ed il pubblico, serio e distinto, compreso in gran parte da parenti che a quella benemerita istituzione hanno affidato i loro figlioli, ha gradito l'impressione di vari atti di grammatica, non soltanto gli applausi ai quali, oltre che ai ragazzi, anche i piccoli protagonisti, interessatamente andavano a premiare la buona e brava Suora che sotto la vigile ed intelligente cura della M. R. Superiore, sono riuscite con pazienza veramente cristiana a far in minuscoli frammenti e fucolate dei piccoli artisti.

Reso così merito a chi di dovere, passiamo in rapida rassegna il trattamento. Si apre con un numero musicale. Sul piccolo ma genialmente ingentilito palcoscenico appaiono la R. M. Colonna, alunna della terza elementare, e la G. Jaolutti, alunna della quarta elementare, le quali fatto al pubblico un'ossessivo inchino si recano al pianoforte ad eseguire, a quattro mani, la sonatina «Aurora». L'esecuzione riesce perfetta e le due bambine sono colmate di applausi.

La Corina Gottardi, con buona dizione, declama la poesia «La novella della mamma». Dopo un perfetto armonico coro «Perché si povero» con accompagnamento di armonium, le bambine Piubello, Jacolutti e Freschi danno anima al dialogo: «Venite adoriamo». E' una vera adorazione a Gesù Bambino la cui dolce figurina spicca in un artistico Presépio in fondo al palcoscenico.

La Nella Flabiani, della quinta classe, si fa applaudire con la suonata a quattro mani «Marchia festiva» mentre la Maria Liguori recita bene il monologo «Dommi, dolce Gesù». Quindi altro coro «Nell'alta notte...» fresco di voci e di dolcezza infinita.

Il trattamento viene suggellato con il pregevole bozzetto «Natale e la piccola mendicante» fatica gentile del maestro Marza che lo ha fioretato di prosa scorrevole, versi toccanti e musica semplice e delicata. Vi agiscono una nonna (Noemi Dussini), una mendicante (Albertina Francescuzzi protagonista), una mamma (Maria Liguori), una zia (Angelina Missio) e parecchie nipotine. Tutte assolvono con impegno e disinvolta bravura alle rispettive parti specialmente la Francescuzzi. La trama del bozzetto è questa: mentre una ricca nonna ha radunato presso di sé le nipotine le quali, dopo aver ognuna ricevuto il dono di Natale, stavano godendosi il melodioso suono di un valzer, ecco un canto venir dalla contrada: il canto della piccola mendicante che viene raccolta sulla neve e trasportata in casa. Da due giorni non mangiava la poverina e doveva tornare dalla sua mamma oltre la impervia valle. Le bambine hanno cuore di lei che racconta loro lo stato pietoso suo e della sua mamma. Esse

cordi che trovano il loro affare o il loro nido ovunque bersagliere e sane menti si rammano, talché lo le assaporò e le bevve, in questo momento in cui volontà di dirigenti ed adesione di gregari, hanno voluto esaudire la mia preghiera.

A voi perciò il mio grazie ed il mio saluto. A noi dunque nel pacifico e fraterno appello di aduno dell'oggi, a noi nel grido guerriero del domani, quando l'orizzonte acquisterà bagliori sanguigni e nell'aria vagheranno, in strane cadenze, le nere cavalcate dei Caduti; e' intramischieremo a Loro, e, in un'unica selva di baionette, batteremo la carica in un fremito di Vittoria.

(Applausi scroscianti ed eccitata all'indirizzo della Medaglia d'oro Pantanali, eroico bersagliere friulano).

### I TELEGRAMMI

La lieta riunione si è protratta alquanto e si è chiusa con un fraterno simposio. Il Presidente cav. Marin, con vivo plauso dell'assemblea, ha spedito i seguenti telegrammi:

«Primo Aiutante Campo S. M. il Re - Roma - Bersaglieri Friuli riuniti assemblea generale esprimono a S. M. inalterata devozione e volontà di marciare per nuove glorie».

«Cav. Benito Mussolini - Roma - Bersaglieri Friuli riaffermano loro Capo entusiasmo e desiderio di concorrere per raggiungimento nuove mete legate alla gloria bersagliera».

«On. Melchiorri - Presidente A. N. Bersaglieri - Roma - Bersaglieri Udine raccolti assemblea generale, presentano omaggio devozione loro Presidente e gridano «Presente» per ogni nuova impresa».

«S. E. Comandante Corpo Armato - Udine - Bersaglieri Udine rinnovano sensi devozione e disciplina loro Comandante sincero esponente spirito e virtù del Bersagliere».

## Il confortano e la colmano di regali. E cantano: «Non più senze speme e senza pan».

Il Natale se ne va, Ma più lieto tornerà. Col suoi dolci e coi suoi fior, Pien di gioia e di bontà.

### I negozianti

«La diminuzione prezzi, viveri, l'efficienza di Podestà e Commissari Prefetti della Provincia, S. E. il Prefetto ha diramato la seguente:

«La relazione alla circolare telegrafica n. 40210 del 22 novembre 1928, e richiamando il Decreto Ministeriale 27 febbraio 1928 (Gazzetta Ufficiale 16 maggio 1928 n. 115), emesso in base alla facoltà conferita col R. D. L. 10 febbraio 1927, n. 197, ai Ministri per l'Economia Nazionale e per le Finanze, ricorda, ai fini della riduzione generale dei prezzi, voluta dal Governo Nazionale, che il citato Decreto Ministeriale, ferma restando, per i casi più gravi contemplati dall'articolo 5 del R. D. L. 16 dicembre 1926, n. 2174, la pena del ritiro definitivo della licenza d'esercizio e dell'incameramento della causione, conferisce alle competenti autorità comunali la facoltà di poter disporre, per i casi di minore gravità, la semplice temporanea chiusura degli esercizi per una durata che dovrà essere commisurata alla gravità delle infrazioni commesse».

Analogha facoltà di sospensione è conferita dal 2.0 comma dell'articolo 15 del R. D. L. 29 luglio 1928 n. 1843 per quanto riflette i fornai.

E' mio intendimento che le SS. LL. usino di tali facoltà, qualora gli interessati non si uniformino immediatamente alle direttive emanate, perché i prezzi dei viveri, servizi ecc., siano rigorosamente e rapidamente avviati verso la quota fissata dal Capo del Governo».

Gradito avere notizie dei singoli provvedimenti adottati e poiché nel caso dell'art. 15 del R. D. L. 21 luglio 1928, n. 1843, i provvedimenti rientrano nella competenza prefettizia, prego farmi pervenire le occorrenti denunce.

### I listini

«La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica di avere a disposizione degli interessati, che potranno ritirarli presso la propria sede, Piazza Duomo 1, i listini prezzi massimi da praticarsi nei negozi di vendita generi alimentari».

Al riguardo si fa presente l'obbligo tassativo dell'esposizione di tali listini in tutti i precitati negozi, senza distinzione alcuna e l'obbligo altresì di praticare i prezzi negli stessi indicati».

### Un grave secolvono

La cinquecentesca Regina Pozzo fu Natale è stata sabato nel pomeriggio trasportata all'Ospedale Civile e ivi accolta per l'attura della bamba sinistra, guaribile in trentacinque giorni.

La povera donna, mentre si trovava in casa propria, metteva un piede in fallo e cadeva così male da procurarsi le dette fratture.

### Teatro Puccini

Dalle ore 17. Grande spettacolo di varietà che darà la celebre Compagnia del Teatro della Canzone, diretta dal noto maestro Maria Lallia, rappresenterà un nuovo spettacolo dal titolo «Un po' di tutto», super-spettacolo in 20 quadri, corredato da ricca messa in scena.

Nel Cinema, ultimo giorno del dramma passionale di prima visione: «La trinità di Sibilla». Accompagnamento sinfonico, tenuto da valenti professori d'orchestra sino al principio.

I prezzi sono mitissimi data l'importanza dello spettacolo prettamente familiare.

## CRONACA MESTA

### In memoria di un Prode

Sei mesi or sono, dopo uno strazio lungamente durato e serbiamente, stoicamente sopportato, si spegneva, fra il cordoglio di tutti il grande invalido di guerra colonn. cav. Pincido Masini.

Figura bellissima di soldato, tempera magica di colonizzatore, studioso serio ed appassionato, cittadino ingegnerimo, Egli ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile.

La merita e generale estimazione che il cav. Masini godeva nelle sfere militari, fra gli studiosi di agraria e di bonifica, fra i più reputati scrittori di cose coloniali è stata il vero, forse il solo premio alla sua vita interamente spesa per la Patria, al suo carattere eccessivamente modesto che però non valde ad impedirgli di essere richiesto più volte dal Governo della Somalia, dal Ministero della Guerra, dalle migliori riviste italiane ed estere, per la direzione di importantissime missioni, per la redazione di lucidissimi e pregevolissimi studi. La sua vita merita veramente di essere adotta al servizio di tutti, ma specialmente dei giovani che egli tanto amava, e con i quali spesso le sue ultime giornate della Sua, ahimè, troppo breve esistenza.

Il nostro giornale, che scrive a suo onore l'averlo avuto fra i migliori e più assidui collaboratori, ne ricorda oggi - con accorato rimpianto - la fine immatura.

Capo di un importantissimo servizio agrario in Somalia, accorrea - volontario di guerra tra i primi - dove il suo dovere di cittadino modello lo chiamava. Dalle sabbie infroccate, dai deserti immensi, dalle osti ristoratrici, saliva sulle vette più aride delle nostre Alpi. Dopo un lungo periodo di combattimenti nei quali aveva avuto agio di farsi notare per la sua perizia ed il suo valore, conseguendo ben due promozioni al merito di guerra, il conseguimento degli atti inferiori gli impediva di rimanere alla fronte.

Ritornato alla sua missione, doveva ben presto rinunciare ad offerte e proposte vantaggiosissime per la sua intermità che quotidianamente andava aggravandosi. Dodici lunghi anni di sofferenza inarrabbiabili, non significarono per Lui giorni di riposo.

Con l'avvento del Governo Fascista gli fu facilitata la sua missione di propagatore della coscienza coloniale nel popolo.

E fino alla sua morte, diresse il Centro di Cultura Coloniale della nostra Città, attirando intorno a se, fra i primi, gli studenti del Nucleo Universitario.

La sua vita e la sua morte ne onorano la memoria; ma non gli sarebbe forse stato possibile pensare ed agire altrimenti: degno figlio di quella forte famiglia friulana, che già aveva offerto la vita di tre suoi fratelli all'Italia. Egli ha onorato la piccola e la grande Patria.

### Funeri Della Vedova - Brancin

Alle ore 8 di sabato furono celebrate le funeri della signora Guglielma Della Vedova-Brancin, di anni 53, deceduta all'Ospedale Civile dopo soli quattro giorni di malattia.

Caso invero pietoso, dato che nel volgere di due anni è la terza disgrazia che colpisce la famiglia Brancin, abitante nella frazione di San Osvaldo. Infatti non molto tempo fa la defunta perdette un figlio e poi anche il marito, morto tragicamente in seguito ad investimenti.

Oltre i famigliari, accompagnarono la salma all'ultima dimora numerosi frazionisti di San Osvaldo.

Sulla bara posava la corona delle figlie all'amata mamma. Altra corona avevano inviato i fratelli ed i cognati.

Quattro intime amiche di famiglia reggevano i cordoni, e cioè le signore Maria e Lina Della Vedova, Lucia Vio e Luigia Castellani.

Dopo le esequie nella chiesa del Pio Luogo, la salma venne accompagnata al cimitero per la sepoltura.

### Funeri Garli

Imponente manifestazione di cordoglio risuonò sabato nel pomeriggio le esequie onoranze tributate alla Salma del compianto signor Giuseppe Carli, fondatore e proprietario della Pasticciera Fratelli Carli in via Vittorio Veneto. L'Estinto godeva infatti molta considerazione fra i cittadini per le sue ottime doti; fu valoroso combattente durante tutta la grande guerra.

Il mesto corteo si formò presso l'Ospedale Civile, aperto dalle insegne religiose della Confraternita San Francesco di Paolo e dai bambini del Rifugio «Bambin Gesù». Sulla bara posava una palma della moglie e dei figli.

Seguivano addolorati il figlio Luigi, la sorella Luigia, i fratelli Umberto e Virginio, i cognati e i nipoti tutti.

Reggevano i cordoni i signori Barbo, Quendolo, Rossi e Monigo. Nel servizio numerosissimo si notavano gli impiegati dell'Ufficio Monopoli con a capo l'ispettore cav. Amante Pozzo, gli impiegati e salariati del Deposito Monopoli-Privative, il comm. Bolzani, il capitano Lucchia, l'avv. Centazzo, signori Enrico Stenozzi, Gino Vatem, Arnelini, Rigoldo, cav. Francesco Bissattini, geom. Cardoni, i dipendenti della Distilleria Cianciani e Cremonesi, nonché molti commercianti di Udine e Provincia.

Per espressa volontà dell'Estinto non erano stati inviati fiori.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa del Pio Luogo, il mesto corteo proseguì alla volta del cimitero.

Al congiunti tutti del compianto Giuseppe Carli rinnoviamo sentite condoglianze.

### Concorso a premio per onorare la memoria di Bonaldo Stringher

Abbiamo da Roma:

Il prof. dott. Alberto Beneduce, presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche, ha comunicato a S. E. il Capo del Governo che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, al fine di onorare la memoria di Bonaldo Stringher, ha deliberato con voto unanime di bandire un concorso nel Regno con un premio di lire 30 mila, da conte irsi all'autore del migliore studio sulla «Organizzazione del credito e la politica monetaria in Italia durante l'ultimo trentennio».

### Bonaldo Stringher commemorato a Parigi

Un Radiotelefoni da Parigi ci informa che il presidente della Sezione scienze morali e politiche dell'Accademia ha commemorato Bonaldo Stringher, che dal 1925 apparteneva all'Accademia stessa come socio corrispondente. L'oratore ha illustrato con commossa parola la vita e le opere dell'eminentemente economista nostro conterraneo.

### Decessi

La vigilia di Natale decedeva a Padova, in seguito ad una grave operazione chirurgica, il signor Luigi Gabrielli, pensionato della Banca Cooperativa Popolare di Padova, padre del cav. rag. Sergio, Direttore della locale succursale della Banca Commerciale Italiana.

Al cav. Gabrielli che nella nostra città conta molte amicizie, ed alla sua distinta famiglia, porgiamo le più vive condoglianze.

Ieri si è spenta una buona e laboriosa signora: Barbara Savoia, di anni 76. Moglie e madre ottima, ella ha consacrato la non breve esistenza alla propria famiglia, instillando con la voce affettuosa e con l'esempio nei figli sentimenti di bontà, di sereno adempimento dei propri doveri, di perfetta rettitudine. Perciò era circondata dalla stima e dall'affetto di quanti ne conoscevano le cristiane virtù.

Ai figli Maria e Luigi - e particolarmente a quest'ultimo, da tanti anni addetto alla Cattedra Ambulante di Agricoltura - nonché ai congiunti, le nostre condoglianze.

### Bracciante ridotto in fin di vita da un'auto

Ieri, verso mezzogiorno, il bracciante Francesco Serafini, di anni 50, dimorante a Pradamano, faceva ritorno al paese in bicicletta quando è stato investito da un'auto e gettato a terra, così in malo modo da perdere i sensi.

L'investimento è stato tanto fulmineo, che è stato impossibile evitarlo. L'automobile, che porta la targa 901-GO, procedeva ad una discreta velocità lungo la strada che da Pradamano conduce ad Udine, quando ad una curva si trovava il fronte del ciclista. La pronta sterzata seguita dall'azione dei freni, non ha valso ad evitare l'investimento.

Il povero uomo veniva preso in pieno e gettato a terra con molta violenza. Dall'auto, ormai fermata, scendeva prontamente il conducente il quale, visto lo stato grave dell'investito, provvedeva al suo trasporto all'Ospedale Civile della nostra città. Qui il Serafini veniva accolto dal dott. Grillo il quale, dopo le cure del caso, lo faceva ricoverare nel Pio Luogo con prognosi riservata, in seguito a sospetta frattura della vertebra cervicale.

### E' morto

Pu troppo il povero Serafini, come lasciavano prevedere le aggravate condizioni, durante la notte, è morto ieri mattina alle 4. Tutti i famigliari sono arrivati ieri stesso per vegliare la salma del povero bracciante.

### Autopsia

Ieri, nel pomeriggio, nella cella del Cimitero Monumentale si è proceduto, in seguito a richiesta dei famigliari, all'autopsia dell'egregio Magistrato dott. Arcangelo Alessio, dei cui solennissimi funerali abbiamo narrato sabato.

Il dott. Alessio, prima di essere promosso e trasferito al Tribunale di Udine, era Giudice alla R. Pretura di Cividale. Un giorno, recandosi in bicicletta da Cividale a San Pietro al Natone per ragioni di servizio, cadde dalla macchina e riportò una forte contusione al setto nasale. In seguito, gli si sviluppò, nello stesso punto della contusione, la malattia che, dopo lunghe sofferenze, lo ha tratto immaturamente al sepolcro.

Lo scopo dell'autopsia (richiesta, ripetiamo, dalla famiglia) era quello di ricercare e stabilire se la contusione fu causa dell'invincibile male che poi si sviluppò. Anatomizzatori sono stati il dott. Guido Parenti specialista per le malattie del naso e della gola e il dott. Paolo Pizzati. Presenti all'operazione fu Giudice primo Pretore dott. Dianese con il cancelliere Polano; assisteva anche il Procuratore del Re, dottor Davossa.

I periti anatomici si sono riservati la risosta.

### Libri ricevuti in omaggio

MARIA LUISA CIACCIOSIO DE COUKTEU: «I Raselli» (Storia di una famiglia), con 14 illustrazioni - Edizioni «Alpes» - Milano, 1930.

ADRIANO GRIGIO: «Remo Manu avvocato», romanzo - Edizioni «Alpes» - Milano, 1930.

«Gosh fra i pastori», leggende di ANNI-NA VOLONTERIO. Fa parte di «Piccola vela», collezione per ragazzi. - Stampata e Agli Artigianelli in Favia, 1930.

ALFMANACCO DELLA SVIZZERA ITALIANA per il 1931, edito a cura de «L'Adula», rivista trilingue di cultura italiana. - Voce fraterna che viene da Bellinzona.

ALFMANACCO DEGLI AGRICOLTORI 1931, compilato a cura del dottor GUIDO CORTINA. - Editrice «La Rivista Agricola», Roma, 1931.

UMBERTO NOTARI: «Il Potestà degli occhi aperti», saggio di economia pubblica. - Milano, Soc. An. (Notari, Istituto Editoriale Italiano, 1930.

HEINRICK E. JACOB: «Jacqueline fra i giapponesi»; e «KLABUND»; e «Moravus». - Fanno parte di quella collezione di «Narratori nordici» che la Casa Sperling e Kupper di Milano ha intrapreso con sano criterio per far conoscere agli italiani i più caratteristici novellatori delle letterature nordiche; collezione di cui abbiamo già parlato.

### Per gli insegnanti fascisti

Il Segretario provinciale della Sezione Nazionale Insegnanti Fascisti ci comunica:

«Molti soci chiedono il perché la Segreteria Provinciale dell'A. N. I. F. di Udine non abbia ancora iniziato le operazioni di tesseramento per l'anno IX; a spiegazione si comunica che tale ritardo dipende da ordine delle superiori gerarchie a tutte le Segreterie Provinciali, sino a nuove disposizioni».

**Chè delle Alpi**  
**RECH** PURGATIVO DEPURATIVO DIURETICO  
ESERCIZIO RECH IN TUTTI LE FARMACIE  
80 ANNI DI SUCCESSI  
Via L. Feria 4 C. - MILANO - Via Tasso, 3

**PIRELLA**  
LA PIU' SEMPLICE E LA PIU' ECONOMICA  
LA PIU' SEMPLICE E LA PIU' ECONOMICA  
LA PIU' SEMPLICE E LA PIU' ECONOMICA  
LA PIU' SEMPLICE E LA PIU' ECONOMICA

### LIEVITO ALSAZIANO

(sempre in bustina rossa)

**PLUM CAKE Moch**

**SAVARIN Moch**

**ALSACAKE Moch**

Sono ottimi per la preparazione dei dolci in casa

Presso tutte le buone Drogherie MILANO - VIALE UMBRIA 40

**BOTTURA**  
S. PAOLO A ROMA  
FARMACIA S. PAOLO A ROMA  
FARMACIA S. PAOLO A ROMA

### Dr. G. BOTTURA

MALATTIE

**ORECCHI - NASO - GOLA**

UDINE - Palazzo XX. Sec. 5 (di fronte alla Piazza)

Espresso - 10-11 - Settim. 20-21

**Strenna di Capo d'Anno**

**I. COMBINAZIONE**  
Servizio Tavola 30 pezzi 6 persone  
Caffè 15 " 6 "  
The 15 " 6 "  
Dolci 7 " 6 "

**II. COMBINAZIONE**  
Servizio Tavola 30 pezzi 6 persone  
Caffè 15 " 6 "  
Dolci 7 " 6 "  
12 Tazze da colazione

**PORCELLANA DI BOEMIA** **PORCELLANA DI BOEMIA**

**Lire 260** **Lire 250**

**"LA VITRUM" di N. MARTINI**

**100000 BIGLIETTI di CAPODANNO**  
rappresentano una forma simplica di **AUGURIO e PROPAGANDA COMMERCIALE**

**Radio-Amatori**  
Prima di fare i vostri acquisti chiedete di vedere presso l'esclusivo Concessionario G. Braida di San Daniele del Friuli, gli insuperabili ricevitori **RADIO L.L. DI PARIGI**



# La domenica sportiva

## Un incontro in tono minore

### Udinese - Triestina 2 a 2

Le due squadre scese sul massimo calciodromo quadrato con molte riserve hanno dato vita ad una partita povera di tecnica e di spirito combattivo, una partita veramente amichevole. E tale è stato anche il risultato finale che con un po' di buona volontà si può fare apparire equo.

Alla migliore classe degli atleti in maglia rossa, gli udinesi hanno opposto un gioco pericoloso sia per certi buoni attaccanti, ma faraginoso a tal punto che certe volte non si concepiva e non si distingueva alcuna linea. Una partita insomma che se giocata così in campionato avrebbe fatto disperare i supporters. Invece ieri hanno riso divertendosi a certi sbagli marchiani.

Solamente verso la fine del secondo tempo il gioco si è un po' animato facendo apparire qualche azione di buona fattura tecnica ed interessante discretamente il pubblico accorso al calciodromo Moretti colla speranza di assistere ad una bella partita.

Esaminiamo brevemente le due squadre sebbene di squadre non si possa veramente parlare giacché, come abbiamo detto, a tutti e due gli undici mancavano i migliori titolari.

Dei Udinesi il reparto migliore è stato il sestetto difensivo e di questo in particolare quello della mediana: Zilli e Magrini e qualche volta il giovane Gori hanno costituito un buon argine alle folate triestine e si è notato con piacere il lavoro di spinta compiuto dai due mediani laterali: Zilli, che nelle ultime partite era un po' sfocato, si è ripreso benissimo e si è correagge dalla bruttissima abitudine di giocare un po' alla maniera forte, acquisterebbe molto ma molto di più.

Della difesa se a Schiffo si può elargire qualche elogio, di Tavano non si può dire certo bene: troppo lento e impreciso, e spesso si è lasciato tagliare fuori.

Il portiere, sebbene non sia stato chiamato ad un duro lavoro, si è però distinto in qualche bellissima parata.

L'attacco è stato il punto debole della squadra ed il cambiamento operato nella ripresa non ha certamente messo a posto le cose, ma non c'è da fare assegnamento perché la prima linea è stata costituita per sgranocchiare le gambe al velocissimo Bellotto e al non più giovane Semintendi.

Il migliore del quintetto è stato Prossi, però ci sembra che troppo il gioco venga poggiato sopra di lui a danno degli altri e che faccia troppo, il tragico in campo con quei continui sguardi al cielo ed a chiamare a testimonio il pubblico degli sbagli degli altri.

La Triestina non ha, si può giudicare poche e sia priva proprio dei migliori. Essa in De Manzano possiede un giocatore veramente di classe elevato.

Ottima e velocissima l'ala destra Castellani che ha dato vita a delle bellissime fughe ed a dei centratissimi traversoni.

Gli atleti rosso-alabardati sono in genere tutti dotati di molta velocità, e qui sta la classe della Triestina, che nelle sue azioni travolgenti, mette sempre in serio pericolo la rete avversaria.

L'arbitro veretti di Udine ha condotto bene l'incontro che per la verità è stato cavalleresco, e sotto questo punto degno del miglior elogio.

loce ma sbaglia il tiro a porta vuota. Le azioni continuano ad alternarsi nei due campi. Al 39' Tavano libera in angolo, punizione che resta infruttuosa per fuori gioco di Rossetti. Nulla di notevole nel rimanente tempo.

Il tempo: Udinese 2 - Triestina 1

L'Udinese si presenta in campo con Bellotto al posto di Valente e con Semintendi al posto di Modotti. Dopo brevi palleggi a metà campo, i locali costringono la difesa triestina a salvarsi in angolo che non dà frutto. Le azioni bianco-neri di preferenza poggiano su Frossi tenuto molto bene nelle sue fughe dal mediano Pastinato. Al 12' una bella azione udinese: Bellotto su allungo di Gori, fugge, stringe in centro e passa a Fornarola che con un preciso colpo di testa mette in serio pericolo la rete di Umer. Al 14' altro tiro di Fornarola che il portiere triestino non può far meglio che deviare in angolo.

Al 17' due belle parate consecutive di Francescutti, molto applaudite. Quindi l'Udinese, pressata, si salva due volte consecutive in angolo. Al 32, giunge il punto del pareggio: Zilli parte da metà campo e passa tempestivamente a Fornarola il quale, scartato Rigotti, segna di forza. La Triestina riparte di scatto e Tavano salva... con la mano appena fuori dell'area di rigore. Il tiro piazzato finisce alto.

Al 40' De Manzano, a coronamento di una bella azione in linea, segna il secondo punto. Sembra tutto finito quando a tre minuti dalla fine, Semintendi scende veloce, stringe al centro e spara un forte tiro parato difettosamente da Umer. Agosti rinvenuto forte strappa il pallone ad Umer e segna il pareggio. La fine coglie l'Udinese all'attacco.

### Sul fronte uiciano

Anche le partite di ieri del campionato friulano Uic hanno richiamato ai margini dei vari calciodromi pubblici notevole, corretto ed entusiasta E si è assistito al buon gioco, tecnico e battagliero.

I risultati offerti sono stati i seguenti:

- Prima categoria**
- \*Pordenone - Codroipo 4 a 0.
  - \*Edera-Ferrovieri 2 a 1.
  - \*Glovinazza-Ardita 2 a 0.
  - \*Campo S. Rocco - Cormor-Campofornido 1 a 1.
  - \*San-Rocco-Dante Alighieri 3 a 1.
  - \*Campo Olimpia - Albatros-Alba 2 a 0.
  - \*Pro Tarcento - Sandanielese 2 a 1.
  - \*Campo Tarcento - Olimpia - Nimis 2 a 0 (forzati).
  - \*Campo S. Osvaldo - Serenissima-Pozzuolo 1 a 0.
- Seconda categoria**
- \*Campo Ferrovieri - Serenissima-Edera B 0 a 0.
  - \*Campo Ferrovieri - Glovinazza-B-Fradamano 2 a 0 (forzati).
  - \*Campo Olimpia - Beivars di Bologna - S. Rocco-Eranti 2 a 1.
  - \*Campo Glovinazza - Pro Feletto-Italia B 3 a 0.
  - \*Mortegliano-Rivignano 2 a 2.

### PRO TARCENTO-SANDANIELESE 2 a 1

L'undici locale ha avuto ieri una giornata nera, certamente non meritata dopo la buona prova fornita contro la squadra capeggiatrice del girone, ma certamente un po' anche conseguenza delle troppo numerose partite di campionato (quattro) dovute sostenere nel brevissimo giro di otto giorni, tre delle quali contro l'Olimpia e la Pro Tarcento che sono le antagoniste che si disputano il comando del girone.

Gli ospiti tarcentini hanno lasciato una eccellente impressione nel pubblico locale, per la tecnica e la velocità con cui giocano. Di modo che se anche può dispiacere il dover rilevare una sconfitta in casa, è anche cavalleresco l'affermare che ha vinto la squadra che è scesa in campo con migliore preparazione.

Ma veniamo alla cronaca della partita, gli ospiti si sono presentati nella seguente formazione: Castellani; Di Montagnacco e Venier; Querin, Pascoli e Zanini; Missero, Morgante, Rigattieri, Teffolo II e Toffolo I. I locali giocarono con: Sarcinelli; Carnello e Sostero; Cinello, Colutta e Corva; Fetovello, Salvadori, Cum, Montanari e Carminali. La scelta del campo spetta agli ospiti.

Nel primi minuti si riscontrano alcuni tiri di assaggio, con leggera prevalenza dei locali. Le puniate dei rossi si succedono alle puniate, quando al 10' il portiere ospite afferra il pallone dentro alla porta, tanto che l'arbitro concede subito il punto a favore degli ospiti.

Lo scacco subito mette le ali ai piedi agli ospiti che vogliono a tutti i costi pareggiare, ma trovano delle difese preparatissime e insormontabili. Al 25' gli ospiti battono un calcio d'angolo che non dà alcun risultato. E così avviene anche al 32'. Tre minuti appresso l'arbitro concede un fallo contro i locali, il quale resta senza frutto.

Al 41' un altro angolo battuto contro San Daniele, resta senza risultato. E così si arriva alla fine del tempo.

Nella ripresa i locali partono all'attacco tanto che al 3' sembra debbano concludere, se non che Salvadori tira, invece, alto.

Al 12' assistiamo ad un'altra mischia sulla porta ospite, senza alcun risultato. Al 20' annottiamo altro angolo contro San Daniele, senza conseguenze. Un minuto dopo uguale punizione viene battuta contro gli ospiti.

Siamo ormai ad un terzo della fine, e qualcuno crede di poter dichiarare partita chiusa, quando inaspettatamente, a seguito di una intempestiva sortita del portiere locale, un terzino para con le mani prendendosi come conseguenza un calcio di rigore che si è tramutato in goal.

Da questo momento la pressione degli ospiti si fa così viva, appoggiata anche dagli accompagnatori che sono qui scesi numerosissimi, tanto che al 40' possono cogliere il punto della vittoria. I cinque restanti minuti di gioco vedono dei tentativi di pareggio da parte dei locali, ma senza convinzione, tanto che il fischio finale trova il pallone al centro.

**SERENISSIMA-POZZUOLO 1 a 0**

Il Pozzuolo scese sul campo del V. Sestiere con largo numero di tifosi, ha dovuto piccarsi di fronte ai ragazzi del Serenissima.

Il primo tempo è stato privo di tecnica ed il gioco delle due squadre è stato inconcludente. Si è però avuta una superiorità da parte della Serenissima. Nel secondo tempo si è potuto ammirare qualche bella discesa e maggiore collegamento fra gli attaccanti delle due squadre.

Qualche appunto sulla partita. Il San Osvaldo conduce a forte andatura, ma sotto la porta avversaria non riesce a concludere nulla. Qualche discesa del Pozzuolo impegna seriamente il portiere della Serenissima che però si libera facilmente e con bravura.

Al 35' della ripresa il punto della vittoria: Greggio con abile scerzo gioca la difesa avversaria e segna fra l'entusiasmo del pubblico.

Ancora qualche giro del Pozzuolo che tenta inutilmente la via del pareggio. Cozzo durante una sgruppata, al 43' provoca una pericolosa mischia in area avversaria e mentre un attaccante, su difettosa parata del portiere, sta per calciare a porta libera interviene il terzino Colussi che libera di prepotenza. Energico e preciso l'arbitraggio.

**PORDENONE-CODROIPO 4 a 0**

La squadra concittadina scesa sul calciodromo con tre elementi nuovi, ha ottenuto una vittoria convincente.

Pezzi, il nuovo terzino, ha soddisfatto per il suo intelligente modo di giocare. Marin come il solito ha giocato da terzino e tutta la squadra nel secondo tempo è stata regolarmente scomborsolando le file avversarie.

Solo al portiere codroipese si deve ricordare di questa sconfitta che risulta onorevole in quanto in continuazione bombardata la sua porta. Egli si è prodigato ed è stato applaudito per diverse difficili parate.

La partita fu arbitrata con accuratezza dal signor Marelli di Udine.

**BASALDELESI-CUSSIGNACCO B 3 a 0**

A Cussignacco è stato disputato un incontro amichevole tra il Cussignacco B ed i Basaldelesi Erranti. La partita è stata molto animata. I Basaldelesi Erranti hanno svolto il gioco con tecnica e maestria e ciò li ha portati alla vittoria con tre punti contro zero degli avversari.

**TARCENTINA-SANDANIELESE 3 a 0**

Venerdì, giorno di S. Stefano, sul nostro rettangolo di gioco, si è disputata la partita di recupero con la forte e volontariosa squadra di S. Daniele che un giorno prima aveva in campo ospite, dato filo da torcere allo squadrone dell'Olimpia, capolista del girone.

Questa partita, terminata come vi abbiamo riferito con la vittoria dei nostri canarini per un secco 3 a 0, è valsa a cancellare la penosa impressione da noi riportata dopo la cattiva prova fornitaci dalla nostra squadra, che può ancora vantarsi di non avere subito sconfitte, nello incontro avuto il giorno di Natale con la cavalleresca squadra di Tolmezzo.

Il numero pubblico tarcentino c'era intervenuto con la convinzione di assistere ad una partita interessante, non è rimasto deluso perché tecnica ed ardore vennero dai nostri giocatori; accumulati per piegare l'undici sandanielese che avrebbe per meritato l'onore di qualche segnatura.

Tutto il nostro «cudicci» si è egregiamente disimpegnato e il bravissimo portiere Castellani ha più d'una volta sventato pericolose situazioni.

Più marcata sarebbe stata la sconfitta della sandanielese, se non avesse avuto un portiere di classe e se la dea fortuna non l'avesse in più d'una occasione protetta.

Per la cronaca riferiamo che i tre punti a favore della Tarcentina vennero segnati uno nel primo tempo per merito di Teffolo II e due nella ripresa con Rigattieri e Morgante.

Ottimo sotto ogni rapporto l'arbitraggio del signor Zenarola.

**Notizie sportive in breve**

**IPPICA** - All'ippodromo romano di Villa Giori il terzo premio di esportazione di centomila lire è stato vinto da Vessamine del comm. Riva Guidata da Finn davanti a Woerner e Rose.

**AVVISI ECONOMICI**

**FITTI**

**AFFITTASI** subito casa nuova centralissima vani sei, ampia terrazza prezzo a convenirsi. Rivolgersi Via Rialto 3, piano primo.

**AFFITTASI** appartamento signorile vani 6 Piazzale Palmanova N. 9.

**AFFITTASI** camera mobilata, elegante, soleggiata camera mobilata con stufa, unico inquilino, eventualmente anche sa lotto. Via Cisterna 9, primo piano.

**COMMERCIALI**

**OCCASIONE** cedo sartoria avviata con tre Udine. Rivolgersi via Grazzano 63.

**OM 6 cilindri** berlina Weymann 7 posti con divisione interna. Perfetto stato, vendesi ottime condizioni, oppure permutasi con macchina piccola cilindrata. Scrivere Casetta 82 Unione Pubblicità, Udine.

### Ciclismo

#### Belle prove di italiani all'estero

PARIGI, 28. - Al velodromo d'Inverno, alla presenza di numerosissima folla, si è svolto un incontro ciclistico tra le squadre d'Italia e di Francia. Era presente anche l'ambasciatore d'Italia conte Manzoni.

L'incontro comprendeva quattro prove. La prima gara di velocità per dilettanti che opponeva Malatesta a Perlini, è terminata con la vittoria dell'italiano. La seconda prova consistente in nove incontri di velocità riservati ai professionisti, ha dato la seguente classifica: Individuale: 1. Martinetti con punti tre; 2. ex aequo Bergamini e Faucheur con punti 4. Il francese Urigo ha vinto la terza prova.

Infine la squadra francese si è aggiudicata l'ultima prova consistente in una gara Omnium. L'incontro è terminato quindi dai pari, avendo ciascuno delle due squadre riportata la vittoria in due prove.

**Lazio-Wiener 2 a 2**

ROMA, 28. - Dinanzi a numerosa folla ha avuto luogo al calciodromo del Testaccio l'incontro tra la squadra austriaca Wiener e quella della Lazio che è terminata alla pari (2 a 2).

Nel primo tempo Nauseh ha segnato al 13' il primo punto della Wiener, e Zlrol ha pareggiato al 27. Al 34' Vieri su azione d'angolo segnava il secondo punto per la squadra austriaca. Ha pareggiato Pastore al 17' della ripresa.

Ecco gli altri risultati delle partite internazionali giocatesi ieri:

Lazio e Wiener 2 a 2;  
Ambrosiana b. Vacker 2 a 1;  
Bologna b. Furth 3 a 1;  
Slavia b. Torino 3 a 0;  
Genova b. Ferencvaros 3 a 1;  
Eohen b. Aseoli 5 a 2;  
Atalanta e Budaj 2 a 2;  
Forlì b. Rapid di Clagenfurt 6 a 1;  
Esperia b. Nenzetti 5 a 4;  
Perugia b. Magyarsag 1 a 0;  
Desio b. Chiasso 5 a 2;  
Savaria b. Vigevano 3 a 2;  
Torinese b. Parma 4 a 0;  
Booskay F. C. b. Fiorentina 4 a 0.

### La F. I. G. C. rinuncia a concorrere al premio «Littore»

ROMA, 28. - L'ufficio stampa del C. O. N. I. comunica:

S. E. Arpinati, presidente della Federazione Italiana Gioco del Calcio, ha diretto al Commissario del C. O. N. I. una nobilissima lettera in cui dichiarava che la Federazione stessa, pur avendo tutti i titoli per aspirare alle assegnazioni del premio «Littore» rinuncia a concorrervi, perché tale ambita distinzione possa restare in palio per i dirigenti di altre Federazioni ugualmente benemerite ed essere d'incanto a sempre migliori affermazioni sportive. Nel mentre si segnala tale gesto degno delle elevate tradizioni della F. I. G. C. se ne rileva l'eminente significato sportivo, rivolgendolo alla Federazione ed al suo presidente il ringraziamento più vivo.

### Pascolo vagante degli ovini

Al Podestà e Commissari Prefetizi dei comuni della Provincia, S. E. il Prefetto ha inviato la seguente circolare:

« Poiché sta iniziandosi il movimento dei greggi per il pascolo vagante, richiamo nuovamente l'attenzione delle SS. LL. ed in particolare dei Podestà e Commissari Prefetizi dei Comuni della Provincia situati alla periferia, sulle precedenti circolari in merito all'osservanza del Decreto prefettizio 25 maggio 1926 n. 13472, sul pascolo vagante degli ovini, insistendo perché il Decreto stesso, fatto in vigore, sia, col dovuto rigore, fatto osservare ovunque e con speciale diligenza e vigilanza, nei comuni della periferia, onde impedire l'entrata dei greggi non in perfetta regola colle forme che disciplinano, nei comuni sanitari, tale pascolo.

Rendesì necessaria la pubblicazione dei nuovi manifesti ».

### Ufficio di collocamento per mano d'opera

Alti viene riferito - dice S. E. il Prefetto in una circolare ai Podestà e Commissari Prefetizi della Provincia - che in alcuni comuni verrebbero assunti al lavoro operai senza osservare le disposizioni vigenti le quali prescrivono che ogni assunzione di operai venga fatta per il tramite degli uffici di collocamento.

Taluni comuni ometterebbero perfino di inviare alle rispettive Sezioni degli Uffici di collocamento gli elenchi degli operai occupati per la registrazione negli schedari.

Ciò da luogo a gravi inconvenienti, mancando agli Uffici di collocamento la possibilità di esercitare il necessario controllo sulla mano d'opera occupata e disoccupata.

Prego pertanto le SS. LL. di voler provvedere perché siano esattamente osservate le disposizioni vigenti in materia, fornendo tutti i necessari elementi agli uffici di collocamento a quali spetta il compito di disciplinare la domanda e l'offerta di lavoro.

**Savoia Barbara nata Cernigoi**

Ne danno l'accorato annuncio i figli Luigi con la moglie Lina Venchiarutti, Maria, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì prossimo, 30 corrente, alle ore 14, partendo dalla Casa di Ricovero.

UDINE, 29 Dicembre 1930.

**Apparato Digerente**  
Sangue e Ricambio  
**Dott. MARIO GENTILI**  
SPECIALISTA  
Raggi Röntgen - Microscopia Clinica  
Riceve 10-12 e 14-30-17  
VISITA ANCHE A DOMICILIO  
Via Palladio 6 Int. 3

Commosa dalla sentita manifestazione di compianto per la perdita di **Bonaldo Stringher** la famiglia ringrazia quanti si sono associati al suo grande dolore.

Roma, 27 dicembre 1930.

Primo Stab. Pompe funebri RAVEGGI Via Palermo, 47.  
Telefoni 40 443 30-901.

Le FAMIGLIE CARLI ringraziano, riconoscendo, tutte quelle persone che intervennero alle estreme onoranze tributate al loro caro

**GIUSEPPE**

e, con altre manifestazioni ne onorano la Memoria.

UDINE, 28 Dicembre 1930.

**Dott. FEDERICO CEPPARO**  
**MALATTIE POLMONARI**  
Medicina interna  
**Gabinetto radiologico**  
e di cura fisiche  
UDINE - Via Aquileia 9 - Tel. 777  
(tutti i giorni)  
Visita anche a domicilio

**TIDO EFFERVESCENTE**



**purga, rinfresca, disinfetta**

**DROVATELO - È OTTIMO!**

**MAGNESIA SPELLEGRINO**